

l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

Street art



Henry Chalfant, Stalingrado 1985

«Nati sulla strada»: graffiti in mostra a Parigi

Da oggi al 29 novembre la Fondation Cartier (Parigi) ospita una grande mostra dedicata ai graffiti metropolitani e agli artisti di strada di tutto il mondo: «Né dans la rue - Graffiti» proporrà, oltre alle opere, anche un approfondimento sulla storia dei graffiti («Le soirée nomades») con laboratori per bambini.

Calendario del popolo
La parola
di oggi è Clandestino

Peppino Impastato
una vita contro la mafia
raccontata a fumetti

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

Pescirosi a niuioirc Jovanotti

Bambini a Ground Zero

È arrivato a NY Pietro il cugino di mia figlia, ha 12 anni e vede questa città per la prima volta. In una domenica bollente li abbiamo portati a Ground Zero perché per uno di 12 anni e una di 10 le torri gemelle che crollano in diretta sono uno dei primi ricordi e di sicuro ne hanno sentito parlare. I bimbi vogliono sapere. Per loro tutto è vivo.

Difficile raccontare ai bambini quello che è successo mentre si sta di fronte a quel piazzale grandissimo dove un panorama di gru e di ponteggi annuncia qualcosa che sta venendo su di nuovo inesorabile.

I bambini vogliono storie, e allora vogliono sapere quanto erano alte, se erano *LE PIÙ ALTE* (perché se non il crollo vale un po' di meno), a che ora è successo, chi c'era dentro, chi è stato a farle crollare e infine la risposta più difficile da dare a un bambino: *PERCHÉ?*

Quelli che fanno il Reiki direbbero che la zona ha «una strana energia», quelli che non lo praticano magari non lo dicono ma lo pensano perché in effetti è davvero un posto segnato, il cervello va in tilt al solo pensiero di quello che è successo qui, nel punto dove si viene a scattare la fotografia.

Aldilà della rete ho visto uno scatolone sigillato con fuori scritto *pace* che in inglese vuol dire «cadenza» (credo che contenga un macchinario per le gru) ma in italiano si legge *pace* e sta lì messa in scatola pronta per essere nuovamente liberata. Magari quella scatola l'ha fatta portare Obama, questo è un bel racconto per i bimbi ma mi trattengo.

I corsivi di Fortebraccio
e le ricette
del «cuoco» Camilleri

ALL'INTERNO alla pagina 36